



**ORDINANZA SINDACALE
N. 40 DEL 26/06/2020**

INTERVENTI DI BONIFICA SUL COSTONE ROCCIOSO SOPRASTANTE SPIAGGIA COLLATA

IL SINDACO

Premesso che:

- a. con nota prot. 8001 del 11.06.2019, veniva acquisita agli atti di questo Ente la nota della Guardia di Finanza, Sezione Operativa Navale Salerno, che trasmetteva in allegato il verbale del sopralluogo congiunto con i funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, relativo alla verifica dello stato dei costoni rocciosi insistenti sul territorio del comune di Maiori;
- b. il suddetto sopralluogo, effettuato lo scorso 4 giugno 2019, evidenziava la necessità di effettuare degli interventi di messa in sicurezza di alcune pareti rocciose, da parte dei legittimi proprietari, al fine di evitare eventuali pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- c. da accertamenti effettuati è risultato che il costone roccioso individuato al Foglio 17 part. 439-440, di proprietà del Sig. **De Santis Armando**, nato a Cetara (SA) il 31/08/1942 e residente in Cetara (SA) Corso Federici n. 100 - P3, è tra quelli menzionati nella relazione indicata al punto a. del presente procedimento;

Atteso che con prot. MAIORI#C_00#0009454#09-07-2019, veniva emanato nei confronti del legittimo proprietario un provvedimento di INVITO-DIFFIDA;

Visto che il suddetto INVITO-DIFFIDA, notificato/restituito all'Ente per compiuta giacenza, avvertiva il legittimo proprietario ad effettuare, entro giorni 10 (dieci) dalla notifica, le seguenti verifiche ed interventi:

- verifica della stabilità del costone roccioso, eseguita da tecnici abilitati nell'ambito delle rispettive competenze;
- eventuali interventi per la messa in sicurezza del costone de quo, eseguiti da impresa specializzata, sotto la direzione di tecnico abilitato;
- eventuale bonifica del succitato costone roccioso, mediante la manutenzione ordinaria e/o straordinaria;

Considerato che, successivamente veniva emessa una Ordinanza Sindacale (n. 63 del 27.11.2019) *ad horas* per eseguire gli interventi già indicati nel succitato invito/diffida;

Dato atto che durante l'emergenza Covid-19 sono state interrotte le principali attività di verifiche, ispezioni, lavori edili e di bonifica se non contingibili ed urgenti;

Atteso che alla ripresa delle attività, seppur con l'obbligo di osservanza delle linee guida emanate dal Governo centrale e regionale, è stato inoltrato ai legittimi proprietari, con prot. c_e839 - 0008311 - Uscita - 28/05/2020, un invito ad ottemperare alle disposizioni indicate nella succitata ordinanza;

Vista

- la nota a firma del proprietario del costone roccioso, acquisita agli atti di questo Ente con prot. 9557 del 18.06.2020, con la quale comunicava all'Ente che: *"il sottoscritto Armando De Santis, nella prefata qualità, informa l'Ente in intestazione che provvederà alla preliminare verifica della stabilità del costone roccioso di cui alla particella de qua (n. 439) in via d'urgenza con tecnici abilitati, con il monitoraggio dello stato delle opere già in essere e solo all'esito provvederà agli interventi eventuali di messa in sicurezza, richiedendo tutte le opportune autorizzazioni ex lege previste al fine di mettere in esecuzione le attività indicate..."*;
- la relazione geologica a firma del Geol. Valerio Buonomo, acquisita agli atti di questo Ente con prot. 9902 del 24.06.2020, mediante la quale comunicava all'Ente di aver eseguito una ispezione delle opere di mitigazione del rischio da crollo presenti su un costone roccioso sito in loc. Collata nel comune di Maiori;

Dato atto che nella suddetta relazione tecnica viene evidenziato che:

- la stessa è stata effettuata limitatamente ad una porzione del Foglio 17 part. 439 per eseguire una ispezione e manutenzione delle opere di messa in sicurezza esistenti sul costone realizzate nell'anno 2007;
- la proprietà negli anni precedenti aveva commissionato ad altro tecnico un controllo dello stato di sicurezza della falesia con monitoraggio e operazioni sul costone con apposizione di reti aderenti paramassi.
- per la stagione balneare dell'anno 2020 in data 23 giugno, come da comunicazione di inizio lavori ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 380/2001 consegnata dal committente al prot. n. 9696 del 22/06/2020, venivano effettuati per la sola area di falesia interessata dalle reti paramassi i lavori in cordata di ispezione e monitoraggio ed eliminazione di eventuale pericolo imminente (disgaggio di masse instabili), eseguiti dalla ditta specializzata - ASTREA srl con sede legale in Via Arsenale n.8 Maiori (Sa), P.I. 05695570654 rappresentata legalmente dal sig. Cioffi Edgar, nato a Salerno il 14/09/1985;
- durante la fase di ispezione è emerso che le zone della particella 439 prive di opere di mitigazione sono molto fratturate e predisposte all'instabilità per crolli.
- la ditta specializzata per lavorazioni in cordata la ASTREA srl, ha provveduto alle operazioni di pulizia, ispezione ed eliminazione del pericolo imminente (disgaggio di masse instabili) di dettaglio solo dell'area che comprende la rete aderente presente sulla falesia;
- nella porzione del costone roccioso ispezionato le reti coprono interamente la falesia a partire dal muro della strada statale 163 Amalfitana fino all'arenile;

- i teli di rete sono ricoperti in gran parte da vegetazione costituita da arbusti ed erba infestante spontanea. Alcuni cespugli sono stati estirpati e la base radicale opportunamente pulita.
- in alcuni punti sono stati rinvenuti sacche di detrito e prismi di roccia delle dimensioni anche di diversi decimetri fermati dalla rete e sono stati prontamente rimossi dal personale specializzato.
- l'ispezione ha consentito di rimuovere sia la vegetazione destabilizzante e sia i detriti liberi spingenti sulle maglie della rete.
- le componenti delle opere di mitigazione esistenti sono state controllate, si presentano con minima ossidazione ed alle condizioni attuali mantengono ancora la loro funzionalità di contenimento per cui sono state progettate.
- l'intervento di mitigazione avrà la funzione di contenere, come già accaduto per quelle esistenti, in modo efficace la parte detritica che si forma costantemente a causa del disfacimento superficiale naturale della roccia calcarea.
- a conclusione delle operazioni, allo stato attuale è possibile certificare che per l'area ricoperta dalle reti metalliche al momento viene scongiurato il pericolo imminente per il possibile distacco e caduta di materiale lapideo, almeno di tipo corticale.
- comunque, resta obbligatorio, per il committente, programmare almeno una attività di monitoraggio di tipo straordinario in caso di eventi sismici, meteo-marini eccezionali o incendi che possono interessare l'area anche durante il periodo estivo.

RITENUTO CHE:

- ***alla luce di quanto certificato nella relazione del Geol. Valerio Buonomo, acquisita agli atti di questo Ente con prot. 9902 del 24.06.2020, si rende necessaria una presa d'atto relativa alle condizioni della porzione del costone roccioso, ricadente nella particella 439 del Foglio 17, che è stata oggetto dell'indagine ispettiva ed interessata da lavori di manutenzione e controllo delle opere di rafforzamento corticale (reti, fune e chiodature) presenti sulla falesia;***
- ***nella parte sottostante della suddetta porzione del costone roccioso non sussistono pericoli imminenti da potenziale distacco e caduta di materiale lapideo corticale a tutela della pubblica e privata incolumità;***

RITENUTO altresì necessario rinnovare al Sig. De Santis Armando, nato a Cetara (SA) il 31/08/1942 ed ivi residente al Corso Federici n. 100 - P3, l'invito ad effettuare ad horas le verifiche ed interventi atti a preservare la pubblica e privata incolumità, sull'intera proprietà del costone roccioso individuato al Foglio 17 part. 439-440, come da Ordinanza Sindacale n. 63 del 27.11.2019;



Visto l'art. 7 della legge 241/90;

Visto l'art. 54 c. 4 della legge 267/2000;

RILEVATO CHE In virtù di quanto attestato e certificato nella relazione del Geol. Valerio Buonomo, acquisita agli atti di questo Ente con prot. 9902 del 24.06.2020, nel tratto sottostante la porzione del costone roccioso, protetta da funi, reti e catene, come indicata nella suddetta relazione ed individuata al Foglio 17 della particella 439, non sussistono pericoli imminenti da potenziale distacco e caduta di materiale lapideo corticale a tutela della pubblica e privata incolumità;

DISPONE

- 1. l'utilizzo del tratto di arenile sottostante la sopracitata porzione del costone roccioso, denominata spiaggia "collata", con le adozioni delle precauzioni di seguito elencate per garantire l'incolumità delle persone:**
 - 2.1 l'interdizione totale della spiaggia in concomitanza di periodi di condizioni meteo avverse;
 - 2.2 l'interdizione per una fascia di 1m del tratto di spiaggia alla base della falesia sulla quale potrebbero incombere crolli di detriti di piccole dimensioni attraverso le maglie delle reti metalliche;
 - 2.3 monitoraggio periodico, da ripetersi annualmente prima della stagione estiva come previsto da normativa e da eseguirsi, nell'ambito di un nuovo incarico, anche eccezionalmente e immediatamente a seguito di eventi sismici, fenomeni meteo-marini eccezionali o incendi o qualsiasi altra azione destabilizzante per la falesia calcarea;

ORDINA

al Sig. **De Santis Armando**, generalizzato al precedente punto C, in qualità di proprietario dell'intero costone roccioso individuato al Foglio **17** part. **439-440** del catasto terreni:

2. ad effettuare **ad horas** le verifiche ed interventi, atti a preservare la pubblica e privata incolumità, come indicate nella precedente Ordinanza Sindacale n. 63 del 27.11.2019;
3. a richiedere, *in via preliminare*, il rilascio di tutte le eventuali autorizzazioni alle Autorità competenti, necessarie all'esecuzione degli eventuali interventi di messa in sicurezza e/o bonifica del costone roccioso indicato al punto 1;
4. di comunicare a questo Ente l'avvio degli interventi di che trattasi;

Di disporre la notifica agli interessati, tramite messi comunali dei rispettivi uffici di residenza, del presente invito-diffida anche ai fini della partecipazione al procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, avvertendo che il responsabile del procedimento è l'arch. Roberto Di

Martino presso l'Ufficio Tecnico Manutentivo, cui i destinatari interessati potranno rivolgersi negli orari e giorni di apertura al pubblico per esercitare il diritto di accesso e al quale potranno presentare memorie scritte e documenti entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza.

Di trasmettere la presente all'Ufficio dell'Unità di Progetto "Maiori Sicura" per quanto di competenza e all'Ufficio di Polizia Municipale affinché vigili sul corretto adempimento della presente per segnalare eventuali deficienze nell'esecuzione dei lavori a regola d'arte, con l'avvertenza che in caso di inadempimento insorgeranno le responsabilità previste dalle leggi e normative vigenti e saranno adottati, per quanto occorra, provvedimenti sostitutivi da parte delle autorità competenti.

Di trasmettere, altresì, la presente al PREFETTO dell'U.T.G. di SALERNO, alla Capitaneria di Porto-Locamare di Cetara alla GUARDIA DI FINANZA - Sezione Operativa Navale Salerno / Squadra Operativa e per conoscenza alla PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il TRIBUNALE DI SALERNO.

Maiori, 26 giugno 2020.

Il Responsabile del Procedimento

Istruttore

f.to Arch. Roberto Di Martino

Il Sindaco

f.to Antonio Capone